

Coleottero giapponese – *Popillia japonica*

Informazioni importanti in breve



Tracce del passaggio del coleottero giapponese
Foto: www.blw.admin.ch

In Giappone, questo coleottero non è considerato un parassita particolarmente preoccupante. Diffusosi all'inizio del XX secolo in Nordamerica, dove ogni anno provoca danni per diversi milioni di dollari, il coleottero giapponese è stato scoperto per la prima volta in Svizzera a giugno 2017 in Ticino.

Visti gli ingenti danni che può provocare, da noi è considerato organismo di quarantena ed è soggetto all'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV, [RS 916.20](#)). Sussiste un obbligo di notifica e di lotta alla diffusione.

1. Diffusione del coleottero giapponese

- La diffusione avviene principalmente mediante il turismo e il commercio globale.
- Gli esemplari adulti possono compiere di regola spostamenti di 500-700 m al giorno.
- I coleotteri vengono trasportati nel materiale vegetale tagliato o vivo.
- Le larve e le uova vengono trasportate nel terriccio o nelle zolle radicali delle piante.

2. Caratteristiche

2.1. Adulto

- Dimensioni: 8-12 mm di lunghezza
- Pronoto verde-oro brillante
- Elitre marroni
- Cinque ciuffi di peli bianchi su ciascun lato dell'addome
- Due ciuffi di peli bianchi sull'ultimo segmento addominale



Papilio japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>

Ciuffi di peli bianchi



Papilio japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>

Vista laterale

Foto: Gilles San Martin (CRA-W), <https://gd.eppo.int/taxon/POPIJA/photos>

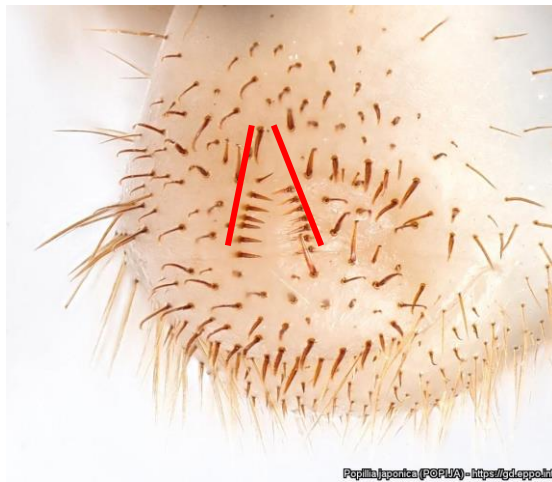
2.2. Larva

- Setole disposte a forma di V sull'ultimo segmento addominale



Papilio japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>

Larva



Papilio japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>

Setole disposte a forma di V

Foto: Gilles San Martin (CRA-W), <https://gd.eppo.int/taxon/POPIJA/photos>

3. Ciclo di vita

- I coleotteri nascono non appena la temperatura del suolo supera i 10 °C.
- Durata di vita: 4-6 settimane
- Sfarfallamento: maggio-settembre
- Attivo di giorno soprattutto con tempo caldo
- Uova: nel corso della sua vita, la femmina depone 40-60 uova a 5-10 cm di profondità in suoli tra il semi-umido e il molto umido. Le larve nascono dopo 10-14 giorni e incominciano a mangiare le radici delle piante.
- Svernamento: nel tardo autunno, le larve si ritirano in strati più profondi del suolo.

4. Danni



Tracce del passaggio del coleottero giapponese
Foto: Matteo Maspero (IT), <https://gd.eppo.int/taxon/POPIJA/photos>

4.1. Adulto

- Colpisce foglie, fiori e frutti.
- Le piante vengono sfogliate completamente partendo dall'alto.
- Singole piante vengono divorate completamente, mentre altre nelle vicinanze non presentano praticamente alcun danno.
- Foglie scheletriche: viene mangiato il tessuto fogliare, mentre rimane intatta la trama delle nervature.
- In caso di infestazione, petali e frutti presentano tracce irregolari del passaggio.

Piante colpite

- Superfici verdi: soprattutto giardini curati, campi sportivi/da golf, prati
- Colture come mele, frutta a nocciolo, vite, mais, fagioli, fragole, rose, more, lamponi, mirtilli, asparagi, rabarbaro, soia
- Piante campicole come mais, patate ecc.
- Piante ornamentali come rose, dalie, tuia, lillà, eriche ecc.
- Alberi spontanei come aceri, betulle, faggi, querce, castagni, larici, tigli, pioppi, platani, ippocastani, olmi, salici

4.2. Larva

- Si nutre in prevalenza delle radici dell'erba. Ciò può comportare un apporto insufficiente di acqua e sostanze nutritive. Macchie di prato marroni e secche possono indicare un'infestazione. Per quanto riguarda le colture, cala la resistenza, il che può comportare la perdita del raccolto o la morte delle piante.

5. Differenze con coleotteri simili



Maggiolino degli orti (*Phyllopertha horticola*)

Dimensioni: 8-11 mm

Caratteristiche: elitre marroni, pronoto verde metallico

Danni: mangia le foglie di piante erbacee perenni e piccoli arbusti

Sfarfallamento: maggio-giugno, volo di massa in mattinate soleggiate

Foto: Camille PICARD (EPP0), <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>



Maggiolino di San Giovanni (*Amphimallon solstitialis*)

Dimensioni: 14-18 mm

Caratteristiche: simile al maggiolino comune, pronoto marrone; pronoto ed elitre coperti da una fitta peluria

Danni: -

Sfarfallamento: giugno-luglio, in serate calde

Foto: Camille PICARD (EPP0), <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>



Maggiolino comune (*Melolontha melolontha*)

Dimensioni: 20-30 mm

Caratteristiche: macchie triangolari bianche sui lati, elitre marroni

Danni: mangia le foglie delle latifoglie, raramente i frutti del melo

Sfarfallamento: aprile-maggio, all'imbrunire

Foto: Wietse den Hartog NVWA (NPPO the Netherlands), <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>



Cetonia dorata (*Cetonia aurata*)

Dimensioni: 15-20 mm

Caratteristiche: colore brillante e intenso tra il verde metallico e il verde dorato

Danni: mangia i fiori, danni per lo più insignificanti

Sfarfallamento: inizio maggio-agosto, all'imbrunire

Foto: Dorina Pitorac, <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>

6. Che cosa fare in caso di presunta infestazione?

- Catturare il coleottero.
- Verificare se l'aspetto è effettivamente quello del coleottero giapponese.
- Fotografare l'insetto.
- Annotare il luogo del ritrovamento e il nome della pianta colpita.
- Congelare il coleottero.
- Contattare quanto prima il Servizio fitosanitario cantonale (vedi tabella allegata).

7. Come si procede in caso di conferma dell'infestazione?

In presenza di un parassita come il coleottero giapponese, ai sensi dell'art. 13 dell'Ordinanza sulla salute dei vegetali del 31 ottobre 2018 (OSaIV, RS 916.20) l'ufficio federale competente stabilisce quali misure di eradicazione sono adeguate. Il servizio cantonale competente prende senza indugio le misure stabilite dall'ufficio federale competente (art. 13, cpv. 2 OSaIV). Conformemente alla direttiva n. 7 «Sorveglianza e lotta al coleottero giapponese» dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), occorre delimitare il focolaio di infestazione e una zona cuscinetto. Chi utilizza le particelle o le piante infestate da questo organismo di quarantena oppure, se le particelle in questione non sono utilizzate, il rispettivo proprietario deve adottare le misure adeguate per annientare il focolaio. Secondo l'art. 105, cpv. 2 OSaIV, gli organi preposti alle misure per la salute dei vegetali hanno accesso alle colture, alle aziende, ai fondi, ai locali amministrativi e ai magazzini.

8. Misure di lotta

- Il riconoscimento precoce è importante: una volta che il coleottero si è insediato, la lotta si complica.
- Piazzare trappole contenenti feromoni e caïromoni (ormoni sessuali ed essenze vegetali).
- Organizzare un monitoraggio vigoroso tramite controlli visivi di suolo e piante ospiti.
- Rimuovere a mano singoli coleotteri.
- Lasciare crescere l'erba per frenare la diffusione.
- I coleotteri depongono le uova di preferenza nel suolo umido: rinunciare a irrigare nel periodo della deposizione aiuta a frenare la proliferazione.
- Rispettare le disposizioni delle autorità.

Prodotti fitosanitari: il 19.7.2023, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria ha autorizzato fino al 31.10.2023, solo a certe condizioni e previa disposizione del Servizio fitosanitario cantonale l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari per la lotta al coleottero giapponese. Maggiori informazioni: <https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/2023/1728/it>

9. Allegato

9.1. Maggiori informazioni

Ufficio federale dell'agricoltura: <https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/services/medienmitteilungen.msg-id-96406.html>

UFAG, direttiva n. 7 «Sorveglianza e lotta al coleottero giapponese»: [file:///C:/Users/redazioni-01/Downloads/RL_Popillia-japonica_2020-08-01_it%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/redazioni-01/Downloads/RL_Popillia-japonica_2020-08-01_it%20(1).pdf)

Agroscope:

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/protezione-piante/quarantena-servizio-fitosanitari/geregelte-schadorgnismen/organismi-quarantena/il-coleottero-giapponese.html>

9.2. Servizi fitosanitari cantionali (stato: 30.6.2023)

AG	Landw. Zentrum Liebegg 5722 Gränichen	062 855 86 55	andreas.distel@ag.ch www.liebegg.ch
AI	Land- und Forstwirtschaftsdepartement 9050 Appenzell	071 788 95 81	info@lfd.ch www.ai.ch
AR	Fachstelle Pflanzenschutz	071 353 67 56	irene.muehlebach@ar.ch

	9102 Herisau		
BE	Fachstelle Pflanzenschutz 3052 Zollikofen	031 636 49 12	pflanzenschutz@be.ch
BL	Landwirtschaftliches Zentrum Ebenrain 4450 Sissach	061 552 21 57	eleonor.fiechter@bl.ch
BS	Bau- und Verkehrsdepartement 4001 Basel	061 267 67 63	stephan.ramin@bs.ch
FR	Station cantonale des productions animales et végétales 1725 Posieux	026 305 58 65	andre.chassot@fr.ch
GE	République et canton de Genève Département du territoire l'agriculture 1228 Plan-les-Ouates	022 388 71 28	tanja.robert-nicoud@etat.ge.ch
GL	Volkswirtschaft und Inneres Abteilung Landwirtschaft 8750 Glarus	055 646 66 45	ueli.baer@gl.ch www.landwirtschaft.gl.ch
GR	Kantonale Fachstelle für Pflanzenschutz 7302 Landquart	081 257 60 43	andreas.vetsch@plantahof.gr.ch
JU	Station phytosanitaire du canton du Jura Fondation rurale interjurassienne 2852 Courtételle	032 545 56 13	phytosanitaire@frij.ch
LU	Kanton Luzern Landwirtschaft und Wald Spezialkulturen und Pflanzenschutz 6276 Hohenrain	041 228 30 89	mario.kurmann@edulu.ch www.bbzn.lu.ch
NE	Station phytosanitaire cantonale 2012 Auvornier	032 889 37 16	station.phytosanitaire@ne.ch www.ne.ch/agriculture
NW	Amt für Landwirtschaft 6371 Stans	041 618 40 06	landwirtschaft@nw.ch www.landwirtschaft.nw.ch
OW	Amt für Landwirtschaft und Umwelt (ALU) 6061 Sarnen	041 666 63 15	landwirtschaft@ow.ch
SG	Landwirtschaftliches Zentrum SG 9465 Salez	058 228 24 24	pflanzenschutz@sg.ch
SH	Landwirtschaftsamt Schaffhausen 8212 Neuhausen am Rheinfall	052 674 05 20	lana.heinzer@sh.ch www.la.sh.ch
SO	Amt für Landwirtschaft 4533 Riedholz	032 627 99 72	gaetano.mori@vd.so.ch
SZ	Amt für Landwirtschaft 8808 Pfäffikon	055 415 79 26	kathrin.vonarx@sz.ch www.sz.ch/lbw
TG	BBZ Arenenberg 8268 Salenstein	058 345 85 17	florian.sandrini@tg.ch
TI	Sezione dell'agricoltura 6501 Bellinzona	091 814 35 87	riccardo.battelli@ti.ch
UR	Kantonale Zentralstelle für Pflanzenschutz und Obstbau 6462 Seedorf	041 871 05 66	urs.elmiger@ur.ch www.ur.ch
VD	Inspectorat phytosanitaire 1110 Morges	021 316 65 66	inspectorat.phyto@vd.ch www.vd.ch/dgav
VS	Departement für Volkswirtschaft und Bildung Dienststelle für Landwirtschaft 1951 Sion	027 606 75 12	georg.bregy@admin.vs.ch www.vs.ch/agriculture
ZG	LBBZ Schluechthof 6330 Cham	041 227 75 65	raphael.vogel@zg.ch www.schluechthof.ch

ZH	Fachstelle Pflanzenschutz 8315 Lindau	058 105 98 19	japankaefer@strickhof.ch www.strickhof.ch
FL	Amt für Umwelt Abteilung Landwirtschaft 9490 Vaduz	00423 236 66 01	landwirtschaft@llv.li www.au.llv.li

Fonte: www.blw.admin.ch